

## IL TESTAMENTO "SOLIDALE", UN VERO VACCINO CONTRO L'INDIFFERENZA

### Il testamento "solidale", un vero vaccino contro l'indifferenza

Negli ultimi 4 anni aumentate le donazioni testamentarie

Condividi

28 aprile 2021

Donare i propri beni a un'associazione benefica che ha come obiettivo la cura di chi ha bisogno. E' possibile grazie al testamento solidale: un vero e proprio "vaccino contro l'indifferenza". E' il messaggio lanciato dal Comitato Testamento Solidale, coordinamento di 23 tra le più importanti organizzazioni non profit in Italia, per ricordare che, a fronte delle tante crisi che la pandemia ha aperto anche sul fronte sociale, economico, culturale e ambientale, esiste un vaccino di straordinaria efficacia e con nessuna controindicazione: la solidarietà.

La pandemia non ha fermato la generosità degli italiani, nell'ultimo anno sono aumentati i lasciti testamentari alle associazioni di volontariato e sempre più persone hanno preso informazioni per redigere un testamento in favore di chi si occupa delle persone in difficoltà. I dati raccolti dal Comitato testamento solidale parlano chiaro: Tra il 2016 e il 2020 è aumentata la raccolta fondi legata ai lasciti solidali.

Il comitato raccoglie 23 organizzazioni. ActionAid, AIL, AISM, Fondazione Don Gnocchi, Lega del Filo d'Oro, Save the Children, Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus, Amnesty International, Amref, Apurimac onlus, Associazione Luca Coscioni, CBM, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, Fondazione Cenci Bolognetti, Operation Smile Italia Onlus, Fondazione Telethon, Fondazione Umberto Veronesi, Mission Bambini, Progetto Arca, Unicef, Università Campus Bio-Medico di Roma, UICI e Vidas.

Per quasi 1 organizzazione su 2 (48% del campione intervistato) si continuano a ricevere lasciti di entità piccole, medie e grandi. Ma 1 organizzazione su 3 (35%) dichiara donazioni oltre i 50mila euro. Il 100% delle onp ha ricevuto lasciti destinati alla mission generale dell'organizzazione piuttosto che a progetti specifici, così da consentire di utilizzare i fondi per gli interventi più importanti o più urgenti, dato questo che si configura come un segnale di grande fiducia nell'operato delle onlus.

In generale, 1 organizzazione su 2 ha registrato un deciso incremento del trend di raccolta fondi da lasciti, a fronte dell'altro 50% che osserva un trend stabile. Secondo il 41% degli intervistati, nell'arco degli ultimi 5 anni la raccolta da lasciti ha avuto un peso tra il 5 e il 10% nella raccolta fondi generale delle organizzazioni. Il peso è stato tra l'11 e il 25% per quasi 2 organizzazioni su 10.

### IL LASCITO È DONNA

Per il 61% delle onp a donare un lascito testamentario sono donne, mentre per oltre il 30% il testamento solidale viene scelto in egual misura da uomini e donne. La maggioranza di persone che fanno un lascito ha comunque già un'abitudine alla donazione (70%), non necessariamente a favore della onlus che si sceglie poi per le ultime volontà.

### IL PESO DELLA PANDEMIA SULLA SCELTA DI DONARE

La pandemia ha aumentato l'interesse verso il lascito per oltre il 48% delle onp, mentre per un altro 48% la situazione è rimasta invariata. Ma per il 74% il clima vissuto nel 2020, anno

in cui il Covid-19 è sbarcato anche in Italia, ha accelerato la scelta di chi stava già pensando di redigere un testamento solidale. Il 22% del campione ha poi avuto esperienza diretta di donatori che hanno optato per un lascito testamentario dopo aver vissuto, in prima persona o in famiglia, l'esperienza del Covid-19.

#### **LASCITO SOLIDALE: COS'È, COSA SI PUÒ DONARE**

Il testamento solidale è un lascito a favore di enti, associazioni e organizzazioni onlus, una scelta che permette di contribuire a cambiare il mondo, anche dopo la vita. Un gesto semplice e non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento e senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari. E senza che siano necessari ingenti patrimoni, perché per sostenere il lavoro quotidiano di associazioni impegnate nelle più importanti cause umanitarie e scientifiche, anche un piccolo lascito può fare la differenza. Si può lasciare anche solo una piccola parte dei propri beni, ad esempio una somma di denaro di qualsiasi entità, un bene mobile (un arredo, un'opera d'arte, un gioiello etc..), un bene immobile, una polizza, azioni e titoli d'investimento.

Si rimanda, per maggiori informazioni, al sito [www.testamentosolidale.org](http://www.testamentosolidale.org) dove, oltre alle indicazioni sulle organizzazioni e sui loro progetti, è possibile scaricare la dettagliata Guida ai lasciti solidali del Comitato Testamento Solidale.

Le fotogallery più lette di Rainews.it

[ IL TESTAMENTO "SOLIDALE", UN VERO VACCINO CONTRO L'INDIFFERENZA ]